

**Seduta del 18/12/07**

**Arg. n. 3 – ODG - PDA n. 0146:**

**“Bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per l’anno 2008”.**

Approfitto della discussione generale per intervenire nel merito dell’ordine del giorno presentato dal Consigliere Ce’, che io ritengo estremamente importante e cheavrà senz’altro il mio voto favorevole.

Questo perché la necessità di fornire strumenti di lavoro ai Consiglieri esiste. E non parliamo di benefit ai singoli o ai gruppi, ma di strumenti di lavoro per poter migliorare il nostro lavoro, per poter far sì che le nostre leggi e le nostre proposte siano all’altezza della situazione perché è evidente che abbiamo necessità che gli uffici ci forniscano relazioni tecniche, da un punto di vista economico, ma anche legislativo, relazioni che sono fondamentali per operare.

Faccio riferimento per esempio a documenti di lavoro comparato. Per ogni provvedimento e per ogni legge che viene affrontata dalla Commissione è fondamentale, per noi che affrontiamo un tema, sapere come si stanno muovendo le altre Regioni, cosa hanno già fatto, quali soluzioni sono state adottate a livello europeo e con che benefici o con quali problematiche. Questi sono strumenti di lavoro essenziali per compiere il nostro lavoro nel miglior modo possibile, strumenti che, ripeto, non sono certo benefit per i singoli o per i gruppi, ma sono elementi fondamentali di lavoro per le Commissioni, per i Consiglieri. La valorizzazione del Consiglio è possibile solo ci sono gli strumenti per poter lavorare. Queste sono cose importanti. Faccio un esempio.

Tra poco affronteremo il collegato, nel quale c’è una proposta di modifica che riguarda gli accorpamenti dei gruppi il cui intento è estremamente positivo perché è quello di ridurre il numero dei Gruppi stessi in Consiglio regionale, apportando un risparmio al bilancio della Regione. Io ho chiesto, ma questo avrebbe dovuto essere fatto per default, una certificazione ufficiale che questa proposta realmente comporti un risparmio per il bilancio del Consiglio. Gli uffici la stanno preparando e il Presidente mi ha comunicato che dovrebbe arrivare prima dell’inizio del collegato. Il punto, però, è che non dovrebbe essere il singolo Consigliere a chiedere l’approfondimento. Per ogni provvedimento, infatti, d’ufficio dovrebbe essere preparata una nota d’accompagnamento, perché la verifica contabile e legislativa della congruità di quello che stiamo facendo è fondamentale. Così come è fondamentale per il Consiglio, e lo voglio ricordare qui per l’ennesima volta, la possibilità per i Consiglieri di far conoscere il proprio operato. Nel sito del Consiglio molto è stato fatto - la riunione del Consiglio per esempio viene finalmente trasmessa in diretta attraverso internet - ma molto c’è ancora da fare, perché nel sito del Consiglio vengono riportate le proposte di legge e i comunicati, ma non, ad esempio, le presenze in aula e in Commissione dei Consiglieri.

Io credo che sia sacrosanto diritto dei cittadini conoscere qual è il comportamento di coloro che hanno eletto e quindi verificare direttamente se colui che è stato eletto è in aula o in Commissione e quante assenze fa. Si tratta di uno strumento di trasparenza fondamentale, ma anche di un diritto dei Consiglieri di poter far sapere ai propri elettori e anche a coloro che non li hanno eletti come stanno lavorando in aula e di potersi così distinguere ad

esempio da coloro che in aula ci vanno molto poco oppure transitano velocemente. Credo dunque che ci sia da una parte il diritto dei cittadini di conoscere e dall'altra il diritto dei Consiglieri di far conoscere il proprio operato, e per questo andrebbe integrato con le mozioni, i progetti di legge al Parlamento, i verbali delle Commissioni. Molto si è fatto, ma io credo che si possa e si debba fare molto, molto di più per la trasparenza del Consiglio e del lavoro che vi si svolge. Molto è stato fatto, dicevo, ma secondo me molto può essere ancora fatto e Internet è uno strumento fondamentale perché in poco tempo e in modo molto semplice permette a chiunque di verificare l'operato di coloro che sono stati eletti, che ricordo hanno il dovere sempre di rendere conto.

(Seduta del 18/12/07

Arg. n. 3 – ODG - PDA n. 0146:  
"Bilancio di previsione per il  
funzionamento del Consiglio regionale  
per l'anno 2008".  
ODG 1209)

&O

FERRETTO CLEMENTI Silvia

Anche meno, anche perché ho una proposta sull'ordine del giorno, perché io ho detto che condivido la necessità di poter avere una scheda tecnica, ma per questo ritengo importante che nell'ordine del giorno venga fatta una modifica ed è questa: "Il Consiglio regionale, considerata la rilevanza delle problematiche emerse durante la discussione, invita l'Ufficio di Presidenza..." Non la Giunta, perché io ritengo che in base all'indipendenza del Consiglio per quanto riguarda il nostro bilancio sia il Consiglio che debba decidere come devono essere spesi i soldi del Consiglio, non dobbiamo chiedere alla Giunta di dirci e di spiegarci come dobbiamo gestire il bilancio del Consiglio. Quindi la mia proposta è: "Invita l'Ufficio di Presidenza ad adoperarsi affinché per ogni PDA e PDL venga predisposta una relazione tecnica". Questo è l'obiettivo, questa è la richiesta che sottolineo e che secondo me è emersa la necessità dal Consiglio, dove e come devono essere prese le risorse credo che spetti al Consiglio, insieme noi facciamo la riunione con i capigruppo e lo stabiliamo, una volta stabilito il principio che secondo me è quello più importante che per ogni PDA e PDL ci sia una scheda tecnica è la cosa più importante. Per questo io propongo di fare questo emendamento all'ordine del giorno del Presidente Ce', perché ribadisco l'indipendenza del Consiglio non può far sì che dobbiamo chiedere all'Assessore Colozzi su come dobbiamo spendere e gestire i soldi del bilancio del Consiglio regionale.